

L'UMBRIA DEI BORGHI

Resoconto raduno 1-2 e 3 novembre 2013

Quest'anno, per il ponte di ognissanti 2013 abbiamo scelto la bassa Umbria, in particolare alcuni borghi in provincia di Terni.

AMELIA 1 Novembre - L'arrivo era previsto per Venerdì 1° Novembre, ma molti equipaggi sono arrivati sul posto già la sera di giovedì.

Per il parcheggio ci hanno assegnato uno spiazzo a Via caduti sul lavoro; un po' stretti ma tanto non dobbiamo pernottare.



Nel pomeriggio, accompagnati da Stefano, una espertissima guida locale, abbiamo visitato il centro storico. Siamo entrati da Porta Romana e ci siamo soffermati sulle maestose mura ciclopiche (VI-V sec A.C.) che si estendono per oltre 2 Km cingendo tutto l'abitato.



Ci addentriamo nelle diverse contrade e, in quella della Platea, sotto il Palazzo Necci del XV sec., c'è la porta "del morto": una porta rialzata rispetto al piano viabile ed aperta solo in caso di decessi per agevolare la presa della bara ... lugubre ma originale!



Camminando camminando usciamo dalla porta della Valle da cui si ammira un panorama mozzafiato.

Vera “chicca”, di cui gli abitanti vanno fieri, è il settecentesco Teatro Sociale, realizzato da Gian Antonio Selva che, dieci anni dopo, avrebbe realizzato, nello stesso stile, La Fenice di Venezia.



Proseguiamo per il Duomo, costruito in forme romaniche e rifatto nel 1640 la cui facciata presenta alla sommità un grande finestrone a lunetta, a fianco l'imponente torre civica dell'XI sec. a base dodecagonale e, sembra impossibile, ma ha l'altezza uguale al perimetro.



L'interno è a croce latina con navata unica e profondo presbiterio absidato ed è completamente affrescata.



Finito il giro, ci spostiamo con i camper a Montecastrilli nell'area di sosta comunale, dove la proloco ci ha messo a disposizione una sala in cui poter cenare insieme e gustare le "famoso pizze ripiene" di Peppe e Gloria.



... ma le pizze non bastano ...

uno spaghetti improvvisato all'ultimo momento è sempre gradito



NARNI 2 Novembre – In mattinata ci spostiamo a Narni perché alle 10,30 c'è la visita guidata al caratteristico borgo. Sorge su uno sperone roccioso che domina tutta la valle del fiume Nahar (Nera) da cui probabilmente prende nome.

Poiché c'è il mercato settimanale, per la sosta ci hanno riservato uno spiazzo sterrato ma comunque comodo per raggiungere il centro. La nostra guida è sempre Stefano e ci conduce nel centro storico attraverso Porta Ternana del XV sec.



Proseguiamo per Via Roma e giungiamo a Piazza Garibaldi dove al centro, si trova ancora una vecchia cisterna alto medioevale.

Giungiamo poi al Duomo, dedicato a S. Giovenale, costruito in forme romaniche nel XII sec.. La facciata è preceduta da un portico quattrocentesco e l'interno è a tre navate con colonne e archi a sesto ribassato, pregevole il baldacchino sull'altare maggiore.



Proseguiamo il nostro giro e giungiamo a Piazza dei Priori: a sinistra la trecentesca loggia dei Priori con due grandi arcate, a fianco la torre civica e a destra il duecentesco palazzo comunale, formato da tre case-torri affiancate.



Poco più avanti c'è la chiesa romanica di S. Maria in Pensole del XII secolo, anch'essa è preceduta da un porticato e l'interno è molto simile al Duomo con le arcate a sesto ribassato. Numerosi affreschi del trecento sono ancora visibili alle pareti.



Giungiamo poi alla chiesa gotica di S. Francesco eretta nel XIV secolo. Conserva il portale originario e, nell'interno a tre navate, numerosi affreschi addirittura sulle colonne.



Dopo il pranzo, liberamente organizzato, nel pomeriggio, stremati, arriviamo alla Rocca di Albornoz



E' la classica fortezza militare di controllo e dominio della città, costruita nel 1370, a pianta quadrata con torri ai quattro angoli e alto

mastio. Nelle sale interne sono ricordati gli usi e costumi dell'epoca è c'è anche una esposizione di strumenti di tortura.



Per la sera ritorniamo a Montecastrilli, e nella ormai “nostra” sala, il socio Gerardo e la moglie ci deliziano con una PASTA E FAGIOLI da manuale (il maiuscolo è d’obbligo).



Notte tranquilla ma ... con finestrini aperti.

MONTECASTRILLI 3 Novembre – Cambio di programma, anziché al Santuario dell’amore misericordioso di Collevaenza, decidiamo di rimanere a Montecastrilli, perché gli amici della proloco si sono offerti per una visita con guida al borgo e poi una esposizione di prodotti tipici locali. Entriamo nel centro storico da Porta Merina e subito visitiamo la chiesa di S. Nicolò dell’XI sec., ristrutturata nel 1964.

All'interno sei cappelle, di cui tre in stile barocco, completamente affrescate e un crocifisso ligneo sull'altare con Gesù senza capelli.



Un po' fuori mano, in località Farnetta, dove ci hanno accompagnato con le macchine, c'è la piccolissima chiesa di S. Lorenzo in Nifili, di stile romanico e risalente all'XI secolo. Si presenta con una sola navata, volta a botte e abside semicircolare, ottenuta sezionando una tomba cilindrica di epoca romana.



Pranzo libero e nel pomeriggio saluti e rientro.

Carmine Scognamiglio

Molte foto sono state concesse dal socio Antonio Santomauro